



## **STORIA DEL PROGETTO**

Questo progetto è nato già da tempo.

Dopo averne esaminato le caratteristiche e verificati i contenuti, ci siamo appassionati a questa causa.

Nel 1991 iniziò un rapporto di collaborazione con la Repubblica di Haiti che ha comportato da allora un soggiorno estivo, laggiù, di un gruppo di giovani italiani che spendono ogni anno le ferie per animare i ragazzi e aggiornare gli animatori di una scuola.

Dato che la scuola è ovunque a pagamento, naturale è subito apparsa la necessità di adottare a distanza dei ragazzi, perché avessero la possibilità di frequentare la scuola.

Nell'anno 2001/2002 ne sono stati adottati 165.

Molti fanciulli, tuttavia, a causa delle esigenze di sopravvivenza della loro famiglia, sono impegnati al mattino a compiere qualche modesto lavoro e pertanto non hanno il tempo per frequentare la scuola.

Molti poi, a causa della ristrettezza delle poverissime abitazioni, sono costretti a dormire in strada.

Subito si è intravista la necessità di costruire una casa che potesse fornire a tali fanciulli qualche elemento di alfabetizzazione nel pomeriggio e desse anche ai più sprovveduti un posto per dormire.

Grazie alla generosa collaborazione di uno studio tecnico di Milano, è stato preparato per Port de Paix il progetto di una "Casa di accoglienza" per ragazzi di strada che comprende, oltre ad aule per il pomeriggio, anche un ambulatorio e un laboratorio di analisi, un dormitorio per 70 bambini di strada, un refettorio e degli atelier per insegnare un lavoro ai più grandicelli.

Nell'estate 2000 sono già state gettate le fondamenta e sono stati preparati i locali del piano terra; nell'estate 2001 è stato eretto il 1° piano e nell'estate 2002 il 2° piano e la soletta del tetto. Con il 2003 dovrebbe essere completata la struttura muraria dell'intera casa.

Rimane ora la rifinitura interna della Casa e l'acquisto dell'attrezzatura: letti, tavoli, mobili vari, necessario per l'ambulatorio, per il laboratorio di analisi e per



gli atelier.

### **FORMAZIONE PROFESSIONALE DI DUE GIOVANI HAITIANI**

**operanti poi nella casa di accoglienza di port de paix (haiti) al fine di renderla autosufficiente**

Al fine di rendere autonoma la casa di accoglienza in pochi anni, è stato pensato di far studiare due studenti universitari di 24 e 30 anni: un futuro pediatra e un esperto di Scienze della Formazione Primaria che lavoreranno poi nella casa di accoglienza e che prepareranno i loro collaboratori.

Dal mese di gennaio 2002 essi hanno frequentato corsi di Italiano presso l'Università di Siena. Sono stati così in grado di sostenere l'esame detto "CILS 2" che hanno superato e che consentirà di potersi iscrivere alle due facoltà prescelte. Il più giovane sta preparandosi per l'esame di selezione previsto per coloro che intendono iscriversi alla facoltà di Medicina e Chirurgia.

Si deve ora provvedere alle spese di studio presso l'Università di Firenze, al vitto e all'alloggio.



### **NOTIZIE DA HAITI**

Il centro di accoglienza sta crescendo a vista d'occhio!

Dall'inizio dell'anno sono state compiute ben già due spedizioni in Haiti durante le quali dei "tecnici" hanno continuato la preziosa opera di direzione del lavoro.

La prima spedizione è iniziata nel mese di marzo, è durata 4 settimane ed è servita ad organizzare, a Port de Paix, una squadra di operai locali haitiani che possono continuare il lavoro di costruzione anche in assenza dei tecnici italiani.

Grazie a Paolo, Silvia, Tino, Alfredo e Luciano che hanno saputo selezionare, organizzare e formare la squadra di lavoro in così poco tempo.

Lavorando tutti insieme (haitiani ed italiani), è stata realizzata la scalinata centrale e l'armatura e gettata della 1° soletta.

La seconda spedizione, compiuta alla fine di aprile e durata una settimana, è stata finalizzata a verificare che il lavoro svolto dalla squadra locale fosse ben fatto.

Gli esaminatori sono stati molto sorpresi: i lavori procedono con ritmi sostenuti e sono ben eseguiti.

A fine Aprile la squadra stava già procedendo a realizzare tutti i lavori relativi al 1° piano della casa.

Se i piani di lavoro saranno rispettati, presto la struttura della casa sarà completamente terminata.